

Serie Avvisi e Concorsi n. 46 - Mercoledì 16 novembre 2022

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Porcellizzo ad uso idroelettrico per autoconsumo, a servizio del caseificio «Zoccone», in territorio del Comune di Val Masino (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 1010 del 7 novembre 2022 è stata assentita al Consorzio Alpe Porcellizzo (C.F. 91001800142) la concessione a derivare acqua dal torrente Porcellizzo, a quota 1.972,21 m s.l.m., ad uso idroelettrico per autoconsumo, a servizio del caseificio denominato «Zoccone», in comune di Val Masino (SO). L'acqua derivata in misura non superiore a 1/s 8 massimi istantanei, sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 69 m, la potenza nominale di 5,5 kW, per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo a servizio del caseificio denominato «Zoccone». Il volume annuo complessivamente derivabile sarà pari a 82.994 mc. Il prelievo potrà essere attuato nel periodo compreso tra il 1° giugno ed il 30 settembre di ogni anno.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 7 novembre 2022, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 25 ottobre 2022 n. 5241 di repertorio (registrato a Sondrio il 04 novembre 2022 al n. 9986, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 8 novembre 2022

Il responsabile
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo con variante della concessione di derivazione idroelettrica dal torrente Toate in territorio dei comuni di Civo e Dazio (SO), ai sensi dell'art. 30 e dell'art. 25 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 05 agosto 2022 (successivamente integrata in data 28 ottobre 2022) la Società Elettrica in Morbegno Cooperativa per Azioni (00050450147), già titolare della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Toate in territorio dei Comuni di Civo e Dazio (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 33631 del 2 marzo 1993, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della suddetta concessione, la cui scadenza è fissata al 01 marzo 2023 e l'adeguamento di alcuni parametri. L'istanza prevede infatti l'aumento della portata media derivabile (da 70 l/s a 98,6 l/s) e della portata massima istantanea derivabile (dagli attuali 120 l/s a 300 l/s).

A seguito di un rilievo topografico di dettaglio, sono state rilevate con maggior precisione le quote dei peli morte a monte (781 m s.l.m. rispetto agli originari 781,6 m s.l.m.) e a valle (523,3 m s.l.m. rispetto agli originari 527 m s.l.m.) dei meccanismi motore; il salto nominale di concessione passa dunque dagli attuali 254,60 m a 257,70 m.

Per effetto del richiesto aumento delle portate derivabili e della rettifica del salto, la potenza nominale di concessione richiesta passa da 175 kW a 249,11 kW.

Restano immutate la posizione dell'opera di presa sul torrente Toate (quota 781,55 m s.l.m.) ed il punto di restituzione in alveo dell'acqua turbinata (519,10 m s.l.m.).

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici dei Comuni di Civo e Dazio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo con variante della concessione.

Sondrio, 8 novembre 2022

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal torrente Valle dei Mulini (affluente del torrente Val Rogna), in territorio del Comune di Teglio (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 14 marzo 2022 (integrata, da ultimo in data 22 settembre 2022) il Gruppo Italiano Vini s.p.a. (C.F. 03508110230) titolare della concessione di derivazione d'acqua per uso irriguo e per produzione forza motrice, in comune di Teglio (SO), originariamente assentita con decreto ministeriale n. 689 in data 3 giugno 1968, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo per il solo uso irriguo della suddetta concessione, che scade il 24 settembre 2023.

L'acqua derivata dal torrente Valle dei Mulini (affluente di sinistra del torrente Val Rogna) mediante l'opera di presa esistente a quota 520 m s.l.m., viene utilizzata per irrigare una superficie di circa 5,6 ettari coltivata a vigneto, situata nei comuni di Chiuro e Teglio, nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre di ogni anno. A fronte dei 12 l/s massimi istantanei derivabili per effetto della concessione originaria, il rinnovo è stato richiesto per:

- portata massima istantanea derivabile: 6 l/s
- portata media annua derivabile: 0,4 l/s
- portata media derivabile nel periodo di prelievo: 0,95 l/s
- volume medio annuo derivabile: circa 12.300 mc.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda sarà depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Chiuro e Teglio (SO).

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di rinnovo della concessione.

Sondrio, 3 novembre 2022

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo con variante della concessione di derivazione idroelettrica dal torrente Mengasca, in comune di Samolaco (SO), ai sensi dell'art. 30 e dell'art. 25 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 29 luglio 2022 (successivamente integrata in data 28 ottobre 2022) il sig. Alessandro Del Giorgio (C.F. DLGLSN57L09E507S), già titolare di una concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Mengasca in comune di Samolaco (SO), assentita con d.g.r. Lombardia n. 33629 del 02 marzo 1993, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della suddetta concessione, la cui scadenza è fissata al 02 marzo 2023 e il contestuale adeguamento di alcuni parametri. L'istanza prevede infatti l'aumento della portata media (da 12 l/s a 18 l/s) e della portata massima istantanea (dagli